

Contents liste available at Cib.Unibo

Almatourism

Journal homepage: www.almatourism.cib.unibo.it

**D. Joannides, D.J. Thimoty, *Tourism in the USA. A spatial and social syntesis*
Routledge, London and New York 2010**

Calanca, D.*

Facoltà di Lettere e Filosofia, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Italia

Con un approccio transdisciplinare - frutto di due decenni di ricerche condotte dagli autori - lo scopo di questo volume è quello di fornire una visione scientifica e globale del turismo e dei problemi connessi negli Stati Uniti d'America: «We have observed with interest the effects of tourism on local economies as well as the natural and cultural environments and have studied its interaction with topics ranging from economic geography to sustainable development, and from cultural heritage to cross-border collaboration» (Preface). E ciò a partire dallo studio sull'evoluzione del turismo, ponendo l'attenzione sulle componenti che hanno prodotto il fenomeno nel corso del tempo fino ad oggi. In tal senso, affermano gli autori, è necessario indagare principalmente i sistemi di trasporto e la loro trasformazione fin dal primo Ottocento, perché l'aumento e/o la caduta delle diverse destinazioni turistiche è da sempre fortemente connessa al modo in cui gli americani hanno scelto, e scelgono oggi, di viaggiare. In questa direzione, la storia è stata *generosa* con il turismo americano: gli Stati Uniti sono stati precursori nelle innovazioni, per esempio, del viaggio agevolato. L'avvento dei treni a vapore, di automobili, aerei e autostrade interstatali, è stato estremamente vantaggioso per l'evoluzione del turismo. In particolare, la ferrovia, gradualmente scomparsa, è stata soppiantata dall'auto, e a partire dagli anni Cinquanta del secolo scorso dall'aereo, e questo fatto influisce di continuo non solo sulla mobilità degli americani, ma anche sul turismo stesso. Inoltre, tra i vari aspetti multidimensionali che caratterizzano il turismo americano, di fondamentale importanza è ritenuta la mancanza di specifiche politiche a livello nazionale e di un organismo centrale per sviluppare la promozione turistica: gli Stati Uniti, in tal senso, sono uno dei pochi Paesi al mondo senza un'organizzazione turistica nazionale, in cui la promozione e lo sviluppo di dispositivi sono affidati ai singoli Stati. In stretto legame con tali aspetti, nel volume poi, vengono affrontati specificamente i ruoli funzionali del turismo nei vari contesti - sociale, economico, geografico e culturale; il ruolo delle politiche nazionali, gli effetti economici e sociali. In particolare, il turismo si pone come un'alternativa economica negli Stati Uniti in virtù alla sua capacità di offrire posti di lavoro, stimolare l'attività imprenditoriale e di generare guadagni, fornendo decine di migliaia di posti di lavoro e generando miliardi di dollari, ogni anno, in tutto il Paese. Tuttavia, se alcuni Stati degli USA sono fortemente dipendenti dal turismo, come il Nevada, Hawaii e Wyoming,

* Tel.: +39 0541 434061; cell. +39 3333589473;
email address daniela.calanca@unibo.it

altri non lo sono, come per esempio la California che, seppure sia lo stato più visitato negli Stati Uniti e i turisti vi spendono soldi più che altrove, il turismo vi svolge un ruolo modesto per l'economia statale, mentre il Nevada è al quinto posto negli arrivi di turisti internazionali e inferiore in quelli nazionali. Non solo. Accanto alle analisi economiche e sociali della situazione presente, appaiono particolarmente significative le riflessioni sulle tendenze e sulle prospettive future del turismo americano. E ciò a partire dal problema del "turismo nell'era della guerra al terrorismo", iniziato dopo l'11 settembre 2001. Prima di allora, negli Stati Uniti venivano concessi oltre 7 milioni di visti ogni anno ai visitatori stranieri, mentre altri 11 milioni di viaggiatori provenienti dall'Europa e 25 milioni provenivano dal Canada e dal Messico, entravano nel Paese senza controllo. Oggi le forti misure di controllo che sono state adottate alle frontiere sono fondamentali per la sicurezza, ma deleterie per il turismo. Al contrario, ciò che emerge come indicatori positivi per il turismo americano sono i progetti legati allo sviluppo sostenibile e al problema della riqualificazione urbana, come per esempio è avvenuto e sta avvenendo in varie zone di New York, Miami Beach e Chicago, così come in altre piccole città quali Toledo, e Louisville in Kentucky. In questo senso, il ruolo del National Trust for Historic Preservation's Main Street Program è stato, ed è, particolarmente fondamentale per rivitalizzare l'economia locale delle piccole città e dei sobborghi urbani. Inoltre, tra le nuove tendenze del turismo americano, molto accentuata è quella che va alla ricerca del patrimonio storico, la ricerca delle proprie radici: da questo punto di vista, i luoghi legati agli antenati, alla propria famiglia, costituiscono una delle principali e popolari mete oggi di svago negli Stati Uniti. Un atteggiamento degli americani, questo, che si riflette sia sul piano nazionale che internazionale.

In definitiva, in *Tourism in the USA* si pone, dunque, la multidimensionalità e la complessità del turismo americano, nozioni che autorizzano a riconoscere il volume come un referente particolarmente significativo per le molteplici direttrici di analisi che si dipartono dal quadro globale presentato, tenendo presente che: «Some people would possibly contend that given the uncertain future of the travel industry both globally and within the USA, largely because of the ongoing economic crisis, the timing of the release is odd. Yet, we feel that this is precisely the best time to reflect on the state of the travel and tourism industry in the USA. This is an era when the future is perhaps more uncertain than ever before [...]. The whole shroud of uncertainty surrounding tourism's future both in the United States and worldwide makes it even more imperative to sharpen our understanding of this phenomenon. It is our sincere hope that the readers of this book will examine the encompassed material critically and use it as a launching pad for further in-depth analysis of a sector that is not yet fully understood » (Preface).